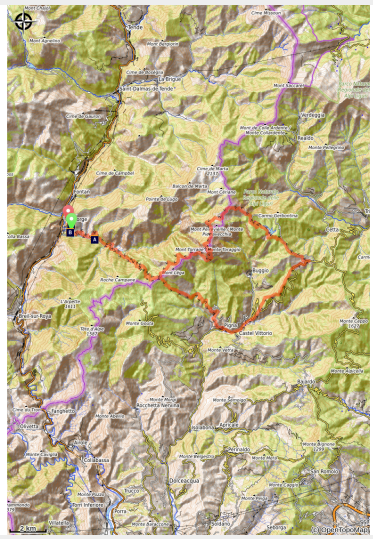
Sull'Alta Via Ligure - L'anello del Mont Torrage

Vallées Roya&Bevera - Saorge

Randonnée Mont Torrage. La Bendola à Saorge, lignes de restanques bien visibles; (Jean-Marie Cevasco - PNM)



Su superbi sentieri e sporgenze rocciose, questo itinerario permette di scoprire la bassa valle della Roya, il Marguareis e tutta la valle della Nervia fino al Mediterraneo.

Lato italiano, sulla dorsale frontaliera, il Mont Torrage (2000m) è la cima d'aspetto dolomitico più vicina al litorale mediterraneo.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 3 jours

Lunghezza : 55.5 km

Dislivello positivo : 3592 m

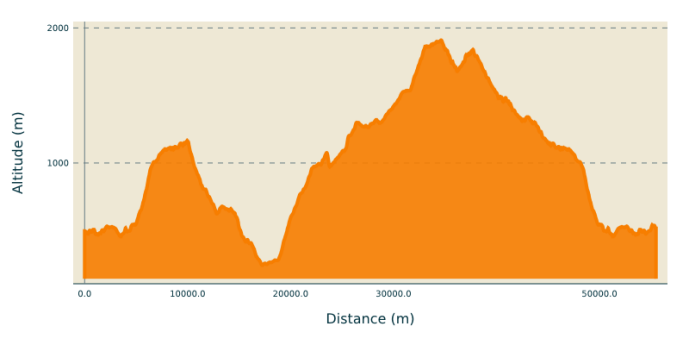
Difficoltà : Difficile

Tipo : Itinerari a tappe

Itinerario

Partenza : Saorge
Arrivo : Saorge
Comuni : 1. Saorge
2. Pigna
3. Castel Vittorio
4. Triora

Profilo altimetro



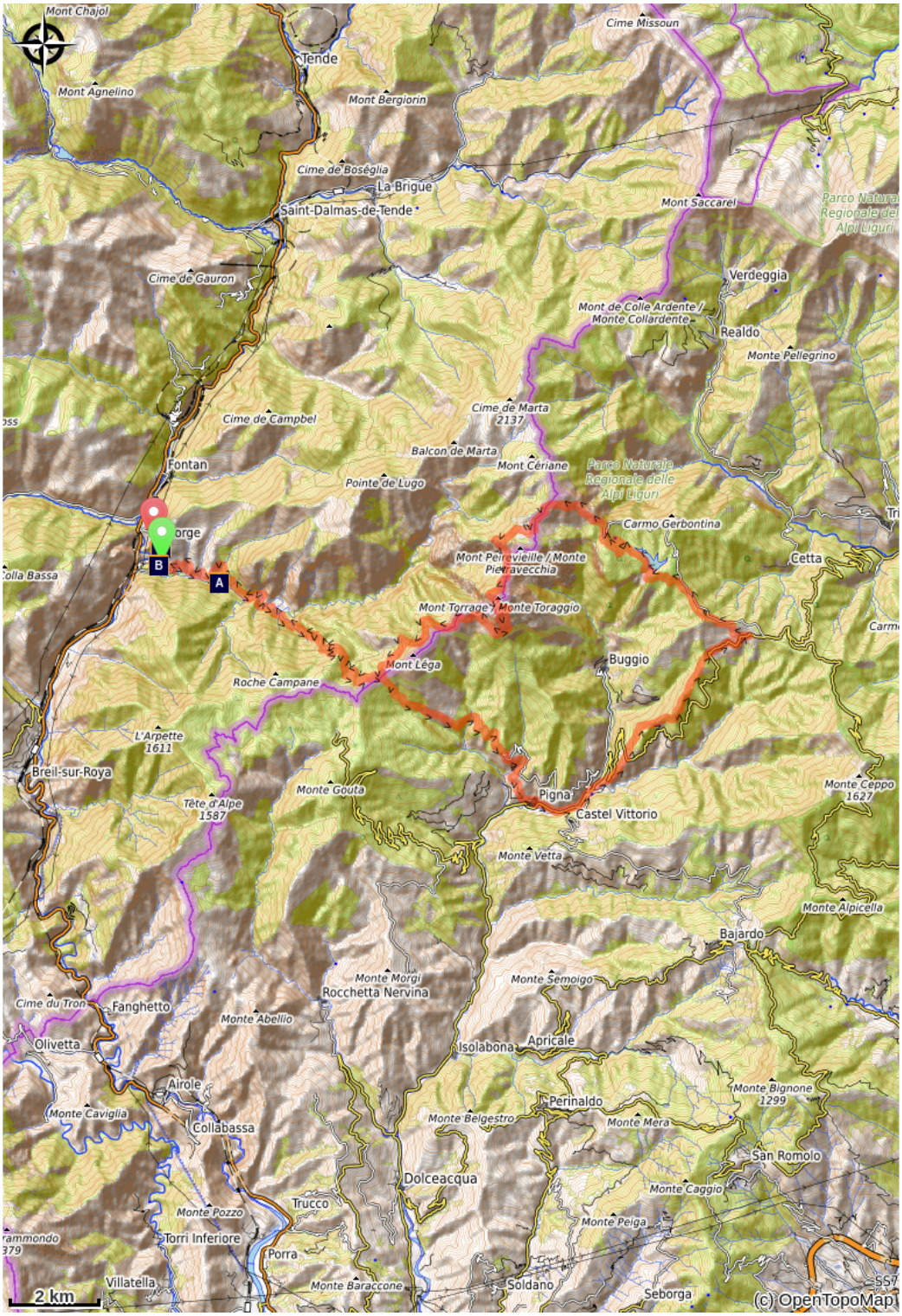
Altitudine minima 243 m

Altitudine massima 1910 m

Tappe :

1. Sull'Alta Via Ligure - L'anello del Mont Torrage - Tappa 1
17.0 km / 1044 m D+ / 4 h 30
2. Sull'Alta Via Ligure - L'anello del Mont Torrage - Tappa 2
14.4 km / 1499 m D+ / 5 h
3. Sull'Alta Via Ligure - L'anello del Mont Torrage - Tappa 3
24.1 km / 1049 m D+ / 6 h 30

Sulla tua strada...



- La cappella di Sant’Anna (A)
- Ave Maria, prega per noi! (B)
- La chapelle des Pénitents Noirs (C)

Tutte le informazioni utili

⚠ Consigli

Questo itinerario si svolge sui sentieri alpini alta vallata. Le possibilità di pernottamento indicate sono le sole disponibili lungo il percorso. Prima di partire per l'escursione, informatevi sulle norme di sicurezza. Una particolare prudenza deve essere osservata ad inizio stagione, per l'eventualità di nevai perenni.

Comment venir ?

Accesso

Menton tramite A8 (uscita 59) o stazione ferroviaria SNCF di Menton.

Parcheggio consigliato

Parcheggio a Saorle

Sulla tua strada...

La cappella di Sant’Anna (A)

Rannicchiata tra gli alberi del promontorio, la cappella di Sant'Anna domina la selvaggia valletta della Bendola. Numerosi fedeli si riuniscono ogni anno in pellegrinaggio e partecipano alla processione che da Saorgio conduce al piccolo santuario.

Ave Maria, prega per noi! (B)

Il 4 gennaio 1092 la cappella di Santa Maria, appena costruita, venne data in dono al monastero di Lerino, insieme ad un territorio che includeva case, mulini, vigneti e prati. Quattro preti e due chierici andranno ad abitare nella casa accanto alla cappella e canteranno ogni giorno per salutare i numerosi firmatari della “Charte d’Offrande”.

Un contratto enfiteutico venne firmato il 10 settembre 1788 tra il monastero di Lerino e il nobile J.F. Davéo. Dopo la rivoluzione del 1789, Nostra Signora del Puy entrò a far parte del patrimonio familiare, oggi senza eredi, e prese il nome di Nostra Signora del Poggio.

Credito fotografico : Jacques SARRUT

La chapelle des Pénitents Noirs (C)

Sous le patronage de Saint Claude, la chapelle est encastrée dans le bâti des maisons : l'ocre doux de son mur appelle le regard. La confrérie de la Miséricorde rassemblait les nobles dans le souci d'un secours aux nécessiteux. Restaurée et transformée en musée, elle rouvrira ses portes à partir de l'été 1989.
En face, le charmant hôtel Bellevue offre une salle de restaurant d'où le panorama sur la vallée de la Roya est magnifique.

Credito fotografico : GRANDJEAN Denis